



S

**SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO**  
**“CURA E CULTURA - territori in movimento”**  
**ASSOCIATO AL PROGRAMMA "EquiLibri"**

**TITOLO DEL PROGETTO**

**CURA E CULTURA - territori in movimento**

<https://www.scubo.it/i-nostri-progetti/>

**SETTORE E AREA DI INTERVENTO:**

Settore: E- Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport.

Area: Animazione di comunità

**DURATA DEL PROGETTO:**

12 MESI

**OBIETTIVO DEL PROGETTO:**

Nel progetto Cura e Cultura, i giovani operatori del servizio civile saranno chiamati a prendersi cura della comunità e dei luoghi, promuovendo e agendo cultura e turismo sostenibile. L'obiettivo è ricreare comunità e relazioni, riportando gli spettatori al cinema, a teatro, alle mostre, ricreando le occasioni di ritrovo popolari e valorizzare l'enorme patrimonio culturale e ambientale dei territori coinvolti.

Per raggiungere l'obiettivo il progetto mette in campo due principali tipologie di azioni specifiche:

1) Implementazione di siti tematici legati alla cultura e alla promozione turistica del territorio (soprattutto dal vivo ma anche sul web)



2) Realizzazione eventi, fiere e mostre, attività didattiche e laboratori di avvicinamento alle discipline artistiche, di conoscenza del territorio e dello sviluppo sostenibile.

**ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

**Principali attività per specifiche azioni**

**1) Implementazione di siti tematici legati alla cultura e alla promozione turistica del territorio (soprattutto dal vivo ma anche sul web)**

Cura siti web, implementazione app, pagine facebook, instagram e telegram

Realizzazione di pubblicazioni e documentazione fotografica

Promozione e valorizzazione di itinerari cammini luoghi: Piccoli borghi Ville storiche ma anche fattorie didattiche agriturismi cantine

**2) Realizzazione eventi, fiere e mostre, attività didattiche e laboratori di avvicinamento alle discipline artistiche, di conoscenza del territorio e dello sviluppo sostenibile.**

Azioni di supporto nell'organizzazione (attività di comunicazione, organizzazioni, punti informativi , organizzazione laboratori d'arte e didattiche, ecc) di eventi fiere spettacoli, di seguito si citano i principali: Imola: Fiera Agricola del Santerno, Bacchanale, Imola -Il centro rifiorisce a Maggio, Ciclovía della Valle del Santerno

Sasso Marconi: Fiera di Pontecchio Marconi. Tartufesta. Colle Ameno Città ideale, I cammini Via degli dei Via della lana e della seta Linea gotica Ciclovía del sole, Il piccolo Museo della Fiaba , piccoli eventi e laboratori collegati alla Biblioteca comunale, Cartellone Cinema e Teatro invernale ed estivo

Valsamoggia :Festa Fiera di Crespellano, Tartófla - Festival Internazionale del Tartufo di Savigno, l'Autunno Bazzanese, la Festa "Abbazia Anno Mille" di Monteveglio, il Maggiociondolo di Castello di Serravalle, la rassegna Sentieri Parlanti lungo la rete sentieristica di Valsamoggia, gli eventi che valorizzano la Piccola Cassia.

Castel San Pietro Terme: Festa di Carnevale; Concorso scolastico Disegni carnevale; Very Slow ; Fiera Borgo dei Sapori; Festa del SS.mo Crocifisso e luna park con fiera; Info point manifestazioni; Outdoor tour: bike-ebike-trekking-cammini; Giugno castellano; Splendida cornice; Naturalmiele Castello; Fiera truck food; Cinema in tour; Crinali; Merenda nell'uliveta; La Notte celeste; Settembre Castellano; Festa della Braciola; Carrera autopodistica; Fiera nazionale del miele; Convegno nazionale Matematica; Camminata tra gli ulivi; CastelaNadel; Cartellone spettacoli teatrali,musicali,comici,teatro bimbi presso Teatro Cassero comunale; Esposizioni Saletta D'arte.

**SEDI DI SVOLGIMENTO:**

CODICE SEDE	NOME SEDE	COMUNE	INDIRIZZO	N. POSTI	TEL
168888	COMUNE DI IMOLA - Servizio Sviluppo Economico e Progetti Europei	IMOLA	PIAZZA ANTONIO GRAMSCI, 21	1	0542/602389
169536	Valsamoggia Ufficio valorizzazione del territorio Loc. Crespellano	VALSAMOGGIA	Piazza Adelmo Berozzi, 3	2	051/6723011
169649	CSPietro SERVIZIO CULTURA E TURISMO	CASTEL SAN PIETRO TERME	PIAZZA VENTI SETTEMBRE, 4	2	051/6954150
171045	Sasso Marconi Biblioteca comunale	SASSO MARCONI	Piazza Martiri della Liberazione, 3	2	051/840872
171048	Sasso Marconi Cinema teatro	SASSO MARCONI	Piazza Martiri della Liberazione, 5	1	051/843511

**POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:**  
8 POSTI in totale senza vitto e alloggio, **di cui 8 riservati** a giovani con basso reddito (certificazione ISEE sotto i 15.000 euro)  
Compenso mensile: 444,30 euro

**EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

Il progetto si articola su 5 giorni di servizio a settimana (per un monte ore annuo di 1145 ore e una media di 25 ore settimanali), di mattina oppure di pomeriggio, secondo le esigenze e l'organizzazione specifica delle singole sedi. Alcune attività come laboratori, corsi, iniziative, potrebbero essere organizzate in orario serale.

Agli operatori in servizio civile selezionati saranno richieste, inoltre:

- disponibilità a partecipare a eventi, iniziative e formazioni fuori sede, anche per più giornate, previste dal progetto;
- partecipazione agli eventi di informazione e sensibilizzazione indicati nelle voci *Occasione di incontro/confronto con i giovani, Apporto e azioni comuni e/o integrate e Attività di comunicazione e disseminazione* del Programma SCU all'interno del quale questo progetto si inserisce;
- disponibilità all'eventuale impegno in giorni festivi e in fasce orarie anche serali per la realizzazione di eventi o di particolari attività;
- disponibilità a trasferimenti e missioni sul territorio per la partecipazione alle attività previste dal Progetto o dal Programma: corsi di formazione, riunioni, sensibilizzazione, attività specifiche dell'ente;
- disponibilità a spostarsi con i mezzi pubblici;
- disponibilità a guidare eventuali mezzi dell'ente di accoglienza;
- disponibilità ad attenersi e rispettare le regole dell'ente di accoglienza;
- la riservatezza sulle informazioni e sui dati acquisiti durante lo svolgimento del servizio, osservando la normativa sulla privacy;
- il rispetto delle norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro;
- la disponibilità a svolgere attività "da remoto", e non nelle sedi di attuazione, per un massimo del 30% del monte ore complessivo previsto dal progetto, a prescindere da eventuali situazioni di emergenze nazionale e/o internazionale



Screening per emergenza sanitaria: con riferimento al servizio presso scuole, residenze per anziani o strutture analoghe per le quali è richiesta da un'Autorità pubblica/sanitaria l'effettuazione di tamponi o test sierologici prima del servizio, o nel caso di rilevazione di possibili contagi, è necessario che l'operatore volontario ed il suo Ente di servizio civile di riferimento si raccordino con la struttura di impiego per conoscere la specifica procedura da adottare nell'ambito del Servizio sanitario nazionale.

Gli operatori volontari saranno tenuti a rispettare eventuali obblighi vaccinali in base alla normativa vigente.

Si potrà, inoltre, chiedere occasionalmente agli operatori volontari di svolgere alcune attività inerenti il progetto in luoghi esterni alle sedi accreditate (incontri nelle scuole, sul territorio, presso biblioteche, uffici comunali ecc., partecipazione a riunioni, meeting ed iniziative) e ad altri eventi legati alle attività del progetto: la presenza degli operatori volontari in questi casi sarà regolata in conformità a quanto previsto al paragrafo 6 *"Temporanea modifica della sede di servizio"* delle *"Disposizioni concernenti la disciplina dei rapporti tra enti e operatori volontari del servizio civile universale"* approvato con DPCM del 14 gennaio 2019.

Si ricorda, inoltre, che la formazione è obbligatoria ed essendo organizzata tra più enti coprogettanti si richiede ai giovani in servizio la massima disponibilità a partecipare alla formazione e, se possibile, nelle giornate di formazione, di non richiedere giornate di permesso (come del resto previsto dalla stessa attuale *la disciplina dei rapporti tra enti e operatori volontari del servizio civile universale*)

È prevista la chiusura delle sedi per 1 giorno durante la festività del patrono comunale, in base agli specifici comuni coinvolti.

Si potrà chiedere, in casi particolari, la disponibilità ad usufruire dei giorni di permesso preferibilmente durante i giorni di chiusura delle sedi. Ad esempio, alcune sedi coinvolte nel progetto prevedono dei giorni di chiusura nel periodo estivo e nel periodo natalizio. Nel caso in cui il numero dei giorni di chiusura fosse superiore ad un terzo dei giorni di permesso a disposizione degli operatori volontari, per consentire la continuità del servizio, l'ente prevede modalità alternative come il ricorso all'attività da remoto (nel limite del 30% massimo del monte ore totale) e l'impiego sulle "sedi secondarie" inserite nel progetto e/o nelle "postazioni mobili" descritte nel progetto.

Gli operatori volontari in questi casi potranno svolgere attività da remoto oppure essere inseriti nelle sedi secondarie, se previste, o in altre sedi di realizzazione del progetto. La presenza degli operatori volontari sia in queste ultime sedi sia in eventuali altre sedi non accreditate avverrà in conformità a quanto previsto al paragrafo 6 *"Temporanea modifica della sede di servizio"* delle *"Disposizioni concernenti la disciplina dei rapporti tra enti e operatori volontari del servizio civile universale"* approvato con DPCM del 14 gennaio 2019.

**EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:**

Nessuno

**DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:**

Puoi leggere il sistema di selezione completo che verrà utilizzato per tutti i progetti SCUBO [a questo indirizzo](#)

Qui ti descriviamo i suoi aspetti principali.

Nella selezione puoi ottenere fino a **100 punti totali**.

Di questi, ben **70** vengono assegnati al **colloquio** orale (on line o dal vivo)



Altri **30** punti sono assegnati in base ai **titoli** di studio e alle tue esperienze precedenti.

**Gli aspetti principali che vengono presi in considerazione** (e sui quali ti consigliamo di prepararti!!) sono:

- La reale motivazione a svolgere l'esperienza di servizio civile.
- La valutazione delle esperienze precedenti di volontariato, cittadinanza attiva, partecipazione ed altri tipi di iniziative di solidarietà, soprattutto nello stesso settore del progetto.
- Il livello delle precedenti esperienze, sia pratiche che di istruzione e formazione, anche in settori affini a quello del progetto, tramite la valutazione dei titoli di studio e delle altre competenze/esperienze pratiche.
- Il livello di conoscenza del progetto e dell'ambito di intervento del progetto.
- Il grado di consapevolezza del contesto in cui si inserisce il progetto: l'ente proponente (SCUBO), la sede di progetto (l'ente sede di accoglienza) e il contesto locale specifico (es.: centro di Bologna, quartieri, periferie, piccoli comuni ecc...)
- la disponibilità alle condizioni richieste per la realizzazione del progetto (eventuali spostamenti, flessibilità oraria ecc...).
- Il livello di consapevolezza del concetto di servizio civile, del suo significato e della importanza nella storia di un paese come l'Italia e nel mondo.
- Predisposizione all'impegno in contesti multiculturali, specie in progetti in ambito interculturale o in zone caratterizzate da persone di provenienza culturale differente.

**Per valutare questi aspetti, nel colloquio, si utilizza una "griglia di valutazione" organizzata in diverse "aree di competenza",** per cui ti viene dato un punteggio in ciascuna di queste aree (nel [sistema di selezione completo](#) trovi le descrizioni dettagliate di ogni competenza):

**1. competenza alfabetica funzionale**

*abilità di espressione in forma scritta e orale acquisite nel corso della vita e della carriera, anche se non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali*

**2. competenza sociale**

*vivere e lavorare con altre persone, in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra*

**3. competenza in materia di cittadinanza**

*conoscenza del Servizio Civile, del mondo del volontariato, dell'area d'intervento del progetto, conoscenza dell'Ente del progetto, ecc...*

**4. competenza "imprenditoriale"**

*grado di conoscenza del progetto e motivazioni della sua scelta: consapevolezza che esistono opportunità e contesti diversi nei quali è possibile trasformare le idee in azioni nell'ambito di attività personali, sociali e professionali, e la comprensione di come tali opportunità si presentano, ad esempio, tramite il servizio civile.*

**5. competenza personale e capacità di imparare a imparare**

*organizzazione rispetto alle condizioni previste nel progetto ed eventuali altre attività, compatibilità con il SC (es.: lavoro-> orario; università-> frequenza obbligatoria); capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera.*

**6. competenza multilinguistica**

*N.B.: la valutazione di questa competenza è riservata ai soli progetti dedicati che richiedono la conoscenza di una lingua straniera.*



*Conoscenza di una lingua o più lingue particolarmente utile alle attività e/o ai destinatari della attività del progetto per facilitare il più possibile i processi di comunicazione, integrazione e di non discriminazione all'interno della comunità*

#### **7. Ogni ulteriore elemento di valutazione ritenuto utile**

Il punteggio massimo totalizzabile, prendendo il massimo in ognuna di queste aree, è 70.  
Per superare il colloquio occorre un punteggio minimo di 30 su 70.

**Gli ulteriori 30 punti, che si aggiungono a quelli del colloquio orale, sono assegnati in questo modo:**

- precedenti esperienze: fino a un massimo di 10 punti;
- titoli di studio e professionali: fino a un massimo di 10 punti;
- competenze/esperienze aggiuntive: fino a un massimo di 10 punti;

Puoi leggere come vengono assegnati in dettaglio questi punteggi per ogni categoria [in questa scheda](#)

#### **CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:**

Le competenze che i giovani in servizio potranno maturare discendono direttamente dalle attività per loro previste dal progetto. Tali competenze saranno certificate attraverso il rilascio di una CERTIFICAZIONE delle competenze rilasciata da CPIA (Centro Per l'Istruzione degli Adulti) metropolitano, soggetto titolato ai sensi e per gli effetti del d.lgs. n.13/2013

#### **FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

Il percorso di formazione generale viene organizzato dall'Associazione SCUBO (Servizio Civile Universale Bologna) in collaborazione con gli enti di accoglienza associati. La formazione generale viene erogata sia in presenza che da remoto (in modalità sincrona e asincrona per non più del 50% del totale).

Dura 41 ore e le tematiche riguardano tre macroaree: Valori e Identità del SC, Cittadinanza Attiva e Giovane Volontario nel sistema del S.C.

#### **FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

MODULO 1) Presentazione progetto 5H

MODULO 2) Organizzazione eventi, manifestazioni, spettacoli 10H

MODULO 3) Organizzazione del lavoro (peer - education e management orizzontale ) 10H

MODULO 4) Comunicazione verbale e capacità relazionali 5H

MODULO 5) Utilizzo dei social media 5H

MODULO 6) "formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale" h 8

MODULO 7) Utilizzo programma informatici di base e specifici per lo svolgimento delle attività 5H (

MODULO 8) Strategie e modalità nell'organizzazione e nella gestione di attività volte all'inclusione delle marginalità sociali e territoriali 5H

MODULO 9) Sviluppo dell'attenzione nei confronti di pratiche, parole e metodologie per sollecitare e attuare parità di genere negli ambienti e nelle pratiche di lavoro 5H.

MODULO 10 "Attività di comunicazione e disseminazione" h 5

MODULO 11) la promozione turistica del territorio 5H.

MODULO 12) Metodologia, strategie ed organizzazione per la gestione di mostre d'arte 5H. Lezione frontale e

MODULO 13) Metodologia, strategie ed organizzazione di eventi culturali ed editoriali 5H.

**TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:**

EquiLibri

**OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE**

gli Obiettivi strategici dell'Agenda 2030 a cui il programma d'intervento s'ispira sono due:

Obiettivo 4: Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti, e

Obiettivo 11: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

**AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:**

L'ambito di azione individuato è quello della

*Tutela, valorizzazione, promozione e fruibilità delle attività e dei beni artistici, culturali e ambientali.*

**PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'**

Si intende supportare e favorire gli operatori volontari con minori opportunità economiche attraverso la disponibilità di tutor attenti alle loro esigenze e l'individuazione e la risoluzione di eventuali difficoltà che impediscano lo svolgimento sereno delle attività.

Si farà in modo di fare fronte a difficoltà oggettive di natura economica e logistica, quali ad esempio i costi necessari a recarsi sul luogo di servizio ed il favorire un orario che consenta la possibilità di consumare il pasto tra le mura domestiche senza che i volontari debbano sostenere ulteriori costi dovuti al consumo di pasti nei pressi della sede di svolgimento delle attività.

Laddove possibile, gli enti metteranno a disposizione buoni pasto o, nel caso di mensa interna, la possibilità per i volontari di consumare il pasto nelle sedi di servizio.

Gli enti metteranno a disposizione risorse interne e di rete, quali accesso a corsi di formazione, materiali didattici e informativi, nonché risorse atte ad ampliare la possibilità di inserimento lavorativo successivamente all'anno di servizio civile.

Inoltre, i giovani con basso reddito, avranno accesso a diversi servizi forniti dallo Spazio Giovani di *Cittadinanzattiva Emilia-Romagna Young*.

L'ente di attuazione Cittadinanzattiva Emilia Romagna, infatti, ha un'assemblea regionale under 35 che si chiama Cittadinanzattiva Emilia-Romagna Young.

Quest'assemblea regionale ha creato, nella sede dell'associazione in via Castiglione 24 a Bologna, uno spazio giovani che propone corsi, progetti ed iniziative fruibili sia in loco che da remoto: tali iniziative sono gratuite per tutti i giovani previo pagamento di un'iscrizione (tesseramento) annuale. SCUBO sosterrà il tesseramento di tutti i giovani con basso reddito in servizio civile perché possano fruire di tutti questi servizi in maniera completamente gratuita.

In particolare, lo stesso spazio giovani offre anche assistenza gratuita in ambito sanitario, consumeristico, universitario, ma anche per la ricerca lavoro e altre problematiche quotidiane (anche ai giovani stranieri) sempre gratuitamente, previo tesseramento (i cui costi saranno sostenuti da SCUBO).

Per le informazioni su iniziative o per ricevere assistenza i giovani in servizio potranno contattare direttamente la coordinatrice dell'assemblea giovani, al 328 7717770 dal lunedì al giovedì h 14-18, il venerdì h 14-16. In base alle specifiche esigenze, potranno poi decidere se prendere appuntamento di persona, in sede, o da remoto.





Questo servizio è promosso già tramite i canali social dedicati ([gruppo Facebook](#) - a breve anche la pagina - e [Instagram](#)) e una sezione sul sito di Cittadinanzattiva Emilia Romagna dedicata: <https://www.cittadinanzattiva-er.it/category/young/> (dove i giovani potranno trovare ulteriori informazioni).

#### **SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO**

La misura di tutoraggio si svilupperà all'interno di un arco temporale totale di **3 mesi**.

Il numero complessivo delle ore di tutoraggio nelle quali sarà coinvolto ciascun operatore volontario è di **21 ore**.

Le finalità del percorso di tutoraggio sono soprattutto di orientamento per l'ingresso nel mondo del lavoro. Gli obiettivi principali sono di permettere, agli operatori volontari che si avvicinano al termine della loro esperienza di servizio civile:

- di strutturare con consapevolezza un progetto professionale fondato sul riconoscimento e la valorizzazione delle esperienze formative/professionali pregresse (hard e soft skills), soffermandosi in particolar modo sull'esperienza maturata nel percorso di servizio civile
- di accedere a informazioni relative al mercato del lavoro ed ai soggetti pubblici e privati presenti sul territorio di riferimento
- di acquisire le tecniche di base per impostare un'efficace attività di ricerca di lavoro

#### *I tempi di svolgimento del periodo di tutoraggio*

Per raggiungere tali obiettivi è necessario prevedere un'articolazione temporale che permetta agli operatori volontari di riflettere ed elaborare nel tempo un proprio progetto di inserimento lavorativo, integrandolo con l'esperienza in corso del servizio civile. Per tale ragione il periodo in cui si organizzeranno le attività di tutoraggio sarà diluito lungo un arco temporale di tre mesi, preferibilmente gli ultimi 3 del periodo di servizio.

Per eventuali esigenze organizzative, l'inizio del percorso potrà eventualmente essere anticipato rispetto al terz'ultimo mese di servizio ma, comunque, non sarà avviato prima della metà dell'intero periodo di svolgimento del progetto.

Attraverso l'utilizzo di una piattaforma on line che prevede la presenza di almeno una figura di riferimento in qualità di tutor e la possibilità di partecipazione attiva da parte degli operatori volontari, il 50% delle ore previste dal percorso di tutoraggio potrà essere svolto in modalità a distanza (sempre e comunque sincrona). Se l'operatore volontario non dovesse disporre di adeguati strumenti per fruire del percorso in modalità on line, saranno le sedi di progetto e l'ente stesso a fornirli.

#### *Articolazione oraria e fasi di realizzazione del periodo di tutoraggio*

Saranno realizzati in totale 5 moduli basati su attività, laboratori, presentazioni e lavori sia di gruppo che individuali. In base ai gruppi, ai territori e ai periodi, si stabilirà di volta in volta quali moduli, sempre nel rispetto delle percentuali sopracitate, saranno realizzati in presenza e quali on line.

Si cercherà di organizzare il percorso in appuntamenti con una distanza temporale di circa una settimana/dieci giorni l'uno dall'altro. Saranno concentrati sui contenuti relativi alle principali attività dettagliate nelle voci successive ("Attività obbligatorie" e "Attività opzionali"), come di seguito:

- primo modulo, 6 ore: Autovalutazione delle esperienze pregresse, valutazione della esperienza di servizio civile, analisi delle competenze
- secondo modulo, 3 ore: Orientamento alla compilazione del curriculum vitae e tecniche di ricerca attiva di lavoro
- terzo modulo, 3 ore: Conoscenza e contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro.





- quarto modulo, 4 ore: Supervisione e progettazione individuale di una strategia personale di ricerca attiva del lavoro
- quinto modulo, 5 ore: Presentazione dei diversi servizi e dei canali di accesso al mercato del lavoro, nonché di opportunità formative sia nazionali che europee